

(I lavori proseguono alle ore 14.05 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 1592 presentata da Magliano, inerente a "Quale futuro per il Presidio Antonio Valletta di via Arturo Farinelli 25 a Torino?"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1592.
La parola al Consigliere Magliano per l'illustrazione.

MAGLIANO Silvio

Grazie, Presidente.

Il Presidio Antonio Valletta è attivo in via Arturo Farinelli 25 a Torino, quartiere Mirafiori sud. Il complesso, che occupa un'area di circa 20 mila metri quadri, è di proprietà della Regione Piemonte ed è affidato in comodato d'uso gratuito all'ASL Città di Torino.

Nel capoverso dell'interrogazione dopo cito tutte le specialità e tutte le attività che vengono sviluppate e che trovano sede nel Presidio Antonio Valletta.

La Residenza Sanitaria Assistenziale interna al complesso di via Arturo Farinelli 25, gestita dall'ASL di Torino, è prossimamente destinata, per decisione della Regione Piemonte, alla chiusura e alla trasformazione in un Centro di Continuità Assistenziale a Valenza Sanitaria per l'accoglienza e la cura di pazienti adulti dopo le dimissioni dal ricovero ospedaliero. L'operazione di cui al punto precedente s'inserisce in un più ampio progetto di ristrutturazione dell'intero Presidio.

Da tempo Mirafiori sud sta progressivamente perdendo servizi essenziali sia pubblici sia privati; pensiamo alla riforma delle Circoscrizioni del Comune, visto che in quel luogo vi era la Circoscrizione 10 che poi è stata accorpata alla Circoscrizione 2. C'è stata la dipartita del Comando dei Vigili di Polizia municipale e la perdita dei servizi anche di natura privatistica, banche piuttosto che stazioni di servizio pubblico, stazioni di Forze armate, quindi carabinieri e polizia. In particolare, il quartiere ha perso negli ultimi anni, tra gli altri servizi, una biblioteca, il Comando dei Carabinieri, la stazione della Polizia municipale, la sede dell'Università per la terza età, alcuni sportelli di istituti bancari, la sede INPS, l'ambulatorio dentistico e alcuni uffici della Circoscrizione.

I residenti (circa 34 mila persone nell'intero quartiere, tra le quali circa 8500 ultrasessantenni) esprimono preoccupazione e timore di perdere altri servizi, sentimenti ai quali hanno dato spazio recenti articoli sulla stampa locale, tra gli altri *"Mirafiori Sud, Un quartiere senza servizi"*, apparso su *"La Stampa"* dello scorso 26 ottobre. Mirafiori sud avrà anche in futuro la necessità di poter contare su servizi socio-sanitari di qualità e facilmente raggiungibili. Questo anche alla luce del dato demografico di quel quartiere, in particolare.

Interrogo l'Assessore per sapere quali servizi sanitari e socio-sanitari saranno nel caso delocalizzati, quali mantenuti e quali implementati presso il presidio Antonio Valletta di via Arturo Farinelli 25 a Torino.

PRESIDENTE

Grazie.

La parola all'Assessore Icardi per la risposta.

ICARDI Luigi Genesio, Assessore alla sanità

Grazie, Presidente.

Prima di entrare nel dettaglio, rispondo sinteticamente.

Ho ben presente che questa Circostrizione da tempo è oggetto di riduzione dei servizi, ma non di quelli sanitari.

Noi non solo manterremo tutto quello che esiste sul territorio, ma lo potenziemo e adesso le spiego anche i dettagli.

Il presidio Valletta situato in via Farinelli 25 è oggetto di un importante progetto volto a concentrare e incrementare i posti letto di continuità assistenziale a valenza sanitaria, quelli che vengono definiti CAVS, distribuiti in varie strutture, e li concentriamo in un'unica struttura, con un miglioramento significativo del livello assistenziale che viene offerto ai cittadini. Saranno così trasformati 177 posti letto in posti letto CAVS a beneficio di tutti gli ospedali metropolitani e anche per contrastare il sovraffollamento dei pronto soccorso.

Il presidio Valletta accoglie anche il centro diurno integrato per anziani non autosufficienti o parzialmente non autosufficienti, cui si accede tramite unità di valutazione geriatrica (UVG).

Presso il presidio Valletta sono presenti anche due nuclei di hospice, la cui attività è finalizzata a offrire le migliori cure palliative, quando non possono essere svolte a domicilio, e a garantire anche l'accoglienza dei familiari. Inoltre, il presidio Valletta è sede di poliambulatorio della struttura aziendale medicina dello sport e dell'esercizio fisico e di una attrezzatissima palestra per la fisioterapia, per la medicina dello sport e per l'esercizio fisico.

Sono inoltre iniziati i lavori per la realizzazione della COT fornitura protesica integrativa, la cui conclusione dei lavori è prevista entro la fine dell'anno.

Oltre a queste attività, che sottolineo che rimarranno, sono stati programmate durature e importanti implementazioni, che consistono nella realizzazione di un ospedale di comunità i cui lavori inizieranno entro il prossimo mese di novembre per concludersi entro il 31 dicembre 2025, e di una casa di comunità, i cui lavori dovrebbero iniziare il 30 giugno 2024 per concludersi al massimo entro il dicembre 2026.

Come vede, non solo manteniamo, ma potenziemo anche i servizi sul territorio.

PRESIDENTE

Grazie.

OMISSIS

(Alle ore 14.59 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta riprende alle ore 15.35)